



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 108 DEL 23/04/2020

OGGETTO : CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE A VITA LILIANA SEGRE

L'anno duemilaventi, il giorno ventitre del mese di Aprile alle ore 14:20 presso una Sala della Residenza Municipale, è presente il Commissario Straordinario dott. Nicola Izzo nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019 per trattare il presente oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale, dott. Andrea Fanti.

Partecipano ai lavori i Sub Commissari Dott.ssa Sandra Pellegrino e dott. Domenico Miceli, nominati con Decreto del Prefetto di Bologna acquisito al protocollo gen. n. 43438 del 25/11/2019.

il Commissario Straordinario adotta il provvedimento in oggetto iscritto al punto n. 2 dell'OdG come di seguito riportato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto della Prefettura di Bologna n. 117357 - Prot. 10841/2019/GAB del 19/11/2019 (acquisito al protocollo dell'Ente al n. 42816 del 19/11/19), con il quale, a seguito dell'intervenuta efficacia delle dimissioni del Sindaco del Comune di Imola, il Prefetto di Bologna ha provveduto alla nomina del Prefetto Dott. Nicola Izzo, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Imola, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 297 del 19/12/2019 che ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Imola e nominato il dott. Nicola Izzo quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

PREMESSO che:

- è potere del Consiglio Comunale concedere la cittadinanza onoraria a personalità illustri nel mondo politico, economico e culturale che, in qualche modo, hanno contribuito, pur non essendo cittadini di Imola, all'affermazione dei valori civili, etici e culturali, in modo tale da arricchire e valorizzare la storia della nostra comunità;
- Liliana Segre, cittadina italiana, nata a Milano il 10 settembre 1930, è testimone vivente di una delle più grandi tragedie collettive prodotte dalla civiltà umana e segnatamente europea;
- Liliana Segre, riconosciuta come uno di quei 48.032 cittadini italiani marchiati come "di razza ebraica" dalle ignominiose leggi razziste del 1938, subì l'umiliazione della espulsione dalla scuola pubblica all'età di otto anni;

ATTESO che:

- nel 2008 l'Unione europea ha adottato la decisione quadro secondo la quale gli Stati membri devono garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o contro un singolo membro di esso, con riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia, fatti con ogni mezzo d'istigazione pubblica;
- il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno riconosciuto come la lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia debba operarsi con il ricorso al diritto penale;
- la legge contro il negazionismo della Shoah (L. 155 del 16 giugno 2016) è una risposta significativa del Parlamento italiano ad un pericolo particolarmente grave e un'indicazione per ulteriori azioni legislative;
- il 19 gennaio 2018 il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha nominato Senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta ai campi di concentramento, "per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale";
- nell'occasione, la stessa ha commentato: "coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare; (...) continuerò finché avrò forza a raccontare ai giovani l'orrore della Shoah, la follia del razzismo, la barbarie della discriminazione e della predicazione dell'odio. L'ho sempre fatto, non dimenticando e non perdonando, ma senza odio e spirito di vendetta. Sono una donna di pace e una donna libera: e la prima libertà è quella dall'odio".

- la senatrice Segre è da mesi oggetto di insulti e minacce via web;
- il Senato della Repubblica, su proposta della Senatrice Liliana Segre, ha approvato una mozione che istituisce una Commissione monocamerale in tema di *hate speech*, (incitamento all'odio) che dovrà avere compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;
- il Consiglio metropolitano con propria risoluzione del 12 febbraio 2020 (I.P. 426/2020) si è impegnato a promuovere tramite l'Ufficio di Presidenza e la Conferenza metropolitana il riconoscimento della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre da parte dei Comuni del territorio bolognese

CONSIDERATO che:

- la lotta contro l'antisemitismo, il razzismo e la xenofobia è il cuore di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società davvero democratica e pluralista;
- razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i valori e le regole su cui si fonda l'Unione europea;
- della sua storia, e della storia di quanti come lei subirono quella esperienza e non sopravvissero, Liliana Segre si è fatta, a partire dagli anni Novanta, testimone instancabile con un impegno profuso nell'educazione morale e civile delle giovani generazioni attraverso il valore etico della sua testimonianza sempre finalizzata ad un agire responsabile e "senza odio";
- in particolare, con la sua testimonianza ha cercato di trasmettere due fondamentali insegnamenti civili e morali:
 - non restare indifferenti di fronte all'imbarbarimento e alla violenza, che, in tutte le forme, sempre si riaffacciano nella storia;
 - non coltivare alcun sentimento di odio, anche nei confronti di coloro i quali sono responsabili della nostra e dell'altrui sofferenza;

EVIDENZIATO che Liliana Segre ha continuato in tutti questi anni pubblicamente a esaminare e scandagliare la storia e la contemporaneità promuovendo campagne per i diritti umani e per debellare il razzismo e l'antisemitismo che, secondo la Segre, "non sono mai sopiti, solo che si preferiva nel dopoguerra della ritrovata democrazia non esprimerlo. Oggi è passato tanto tempo, quasi tutti i testimoni sono morti e il razzismo è tornato fuori così come l'indifferenza generale, uguale oggi come allora quando i senza nome eravamo noi ebrei";

RICONOSCENDO il valore della Memoria come leva fondamentale per mantenere vivo il ricordo del passato e per ribadire la nostra avversione "contro ogni potere totalitario, a prescindere da qualunque ideologia" (come è stato recentemente richiamato dalla Risoluzione del Parlamento Europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della Memoria europea per il futuro dell'Europa);

RITENUTO, per quanto sopra, di conferire la cittadinanza onoraria a Liliana Segre:

- per l'alto valore civile, sociale e culturale della sua testimonianza e del suo impegno;
- poiché rappresenta una delle figure più nobili della Nazione, segnata dal portare in sé la memoria della tragedia della Shoah e il senso della vita come sopravvivenza dell'umano e come scelta etica per cogliere pericoli e opportunità per tutta l'umanità;

VISTO che il Dirigente attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di provvedimento di cui trattasi del responsabile di procedimento Dott.ssa Donatella Zanotti, sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

SENTITO il parere del Segretario Generale che si è espresso positivamente in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, ai regolamenti e allo statuto dell'ente;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1) di conferire alla Senatrice a vita Liliana Segre la cittadinanza onoraria del Comune di Imola per quanto espresso in premessa e specificatamente:

- per la sua storia personale, quale monito per la nostra Città, e per il suo impegno e la sua testimonianza nel mantenimento e nella promozione della memoria della Shoah, di cui fu vittima;
- per il valore collettivo di tale impegno e testimonianza nella lotta all'odio e all'indifferenza, che oggi come allora minano i diritti umani;
- per la sua volontà di perseverare nell'impegno, sempre alla ricerca del dialogo ispirato ai principi di libertà, democrazia e rispetto reciproco;
- per l'alto valore civile, sociale e culturale della sua storia, della sua testimonianza e del suo impegno, che la rendono pienamente rappresentativa e rappresentante dei valori storici, presenti e futuri, sui quali si fonda la comunità delle persone che fanno parte della Città di Imola.

Il presente provvedimento viene dichiarato, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicola Izzo

Andrea Fanti

(atto sottoscritto digitalmente)

(atto sottoscritto digitalmente)